

REPUBBLICA ITALIANA

**Regione Siciliana**

**Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti
Il Dirigente Generale**

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modificazioni e, in particolare, l'articolo 9;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed in particolare l'articolo 19 comma 6;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e successive modificazioni;

VISTO il D.P. Reg. 5 aprile 2022, n. 9 pubblicato sulla GURS n. 25 del 1/06/2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L. r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

VISTO il vigente CCRL del personale con qualifica dirigenziale 2016 /2018, pubblicato sul S.O. alla GURS (p. l) n. 8 del 18 febbraio 2022 (n. 10);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 136 del 30 marzo 2023, di approvazione ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2023- 2025, trasmessa alla Corte dei Conti con il Decreto Presidenziale n. 2 del 6 aprile 2023, registrato alla Corte dei Conti il 30 maggio 2023 al n.2;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 47 del 16 febbraio 2024, di approvazione ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 13 - Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Siciliana – Aggiornamento per il triennio 2024-2026 trasmessa alla Corte dei Conti con il Decreto Presidenziale n. 2/2024, registrato alla Corte dei Conti il 24 aprile 2024, al n.1;

CONSIDERATO che i richiamati Piani prevedono l'utilizzo di parte delle risorse assunzionali destinate al reclutamento della dirigenza per la copertura di alcune delle posizioni dirigenziali vacanti, da individuare dalla Giunta regionale, con contratti dirigenziali a tempo determinato, in applicazione dell'articolo 19, commi 5 bis e 6 del D.lsg.165/2001 e s.m.i., e nel rispetto dei requisiti previsti da tali disposizioni;

CONSIDERATO che tra le strutture dirigenziali del Dipartimento risulta vacante da tempo, nonostante i numerosi atti di interpello rivolti ai dirigenti del ruolo unico dell'Amministrazione regionale, anche il Servizio Provinciale della Motorizzazione Civile di Palermo, cui è attribuita la pesatura 100 ai fini della graduazione della indennità di posizione – parte variabile;

VISTE le Deliberazioni n. 121 del 21 marzo 2024 e n. 259 del 26 luglio 2024 con le quali, in considerazione della criticità connesse alla vacanza della suddetta postazione dirigenziale, che ha determinato notevole difficoltà nel mantenimento dei livelli di garanzia delle prestazioni rese alla collettività con disservizi più volte oggetto di apposite segnalazioni da parte degli utenti, la Giunta regionale ha dato mandato al Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità di emanare atto di interpello per il conferimento dell'incarico dirigenziale della citata struttura intermedia denominata "**Servizio provinciale della Motorizzazione civile di Palermo**", ai sensi dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'emanazione del conseguente avviso:

DECRETA

Art. 1

Avviso

Il presente avviso è finalizzato alla copertura, ai sensi dell'art. 19, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., della posizione dirigenziale di responsabile della struttura intermedia denominata "Servizio provinciale della Motorizzazione civile di Palermo" del Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità

Art. 2

Requisiti di partecipazione

Possono presentare la domanda, per il conferimento dell'incarico di cui al precedente articolo 1 i soggetti in possesso di laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al Regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, nonché di almeno uno dei requisiti previsti dal citato articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni, di seguito riportati:

- aver svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali;
- aver conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria e/o da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso l'Amministrazione regionale, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza;
- provenienza dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

In conformità a quanto stabilito dall'articolo 19, comma 1 bis, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e dall'articolo 9, comma 1 della legge regionale 10/2000 e s.m.i., per il conferimento dell'incarico in argomento si terrà conto dei criteri ivi previsti, dando particolare rilievo alle specifiche competenze ed esperienze professionali nell'ambito della Regione Siciliana nonché quelle attinenti alle competenze e funzioni del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti e dei Servizi Provinciali delle Motorizzazioni Civili, quali risultanti dal regolamento emanato con Decreto del Presidente della Regione n. 5 aprile 2022 n.9 (pubblicato sulla GURS n. 25 del 1 giugno 2026), con l'intento di acquisire le professionalità ritenute più idonee al perseguimento delle finalità dell'Amministrazione e alla realizzazione dei relativi programmi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi di una Commissione all'uopo istituita per la valutazione delle candidature.

Il conferimento dell'incarico è subordinato all'insussistenza delle cause di incompatibilità e di inconfiribilità di cui agli art. 3, 4, 7, 9, 11 e 12 del decreto legislativo n. 39/2013 nonché al non essere incorsi in valutazioni negative nell'espletamento degli incarichi in precedenza ricoperti.

Art. 3

Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta esclusivamente con firma digitale, dovrà tassativamente pervenire unicamente tramite posta elettronica certificata, mediante l'account di posta

certificata dell'istante, al seguente indirizzo: dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it entro e non oltre le ore 23:59 del 15° giorno successivo dalla data di pubblicazione del comunicato relativo al presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione – Serie Concorsi.

Qualora il termine di scadenza per l'invio della domanda cada in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Sono accettate esclusivamente ed indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59 di detto termine.

Nella domanda dovrà essere indicato obbligatoriamente nell'oggetto: "INCARICO DI DIRIGENTE DEL SERVIZIO MOTORIZZAZIONE CIVILE DI PALERMO DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti DELL'ASSESSORATO DELLE infrastrutture della mobilità"

Non saranno prese in considerazione le domande che perverranno dopo la scadenza dell'avviso o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

La Regione Siciliana non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a cause non imputabili all'amministrazione regionale.

Nella domanda, resa ai sensi degli artt. 46, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e debitamente sottoscritta esclusivamente con firma digitale, i candidati dovranno riportare le proprie generalità ed il recapito per le eventuali comunicazioni.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, di:

a) non avere riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;

b) non essere stato sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;

c) non essere stato sottoposto anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);

d) non essere stato sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;

e) non essere stato, in quanto dirigente pubblico e/o privato, licenziato per giusta causa o dichiarato decaduto;

f) di non essere incorso in valutazioni negative nell'espletamento degli incarichi ricoperti;

g) di essere in possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 2.

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati:

- il *curriculum vitae* debitamente sottoscritto esclusivamente con firma digitale dall'interessato, nel quale sono indicati i requisiti, le attitudini e le capacità professionali con la dettagliata descrizione delle esperienze culturali e professionali svolte. In particolare è necessario indicare l'oggetto delle stesse, con le relative declaratorie delle attività poste in essere e ogni altro elemento utile alla valutazione. La mancata, parziale o inesatta indicazione dei suddetti elementi non consentirà la valutazione dei requisiti e dell'attività lavorativa svolta. In calce al curriculum vitae deve essere inserita la seguente dichiarazione: "Il sottoscritto, consapevole che – ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni

rispondono a verità. Il sottoscritto in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)". Al curriculum vitae deve essere allegata, a pena di esclusione, la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

- la dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità e di incompatibilità, resa ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39, secondo il modello scaricabile dal sito dell'Amministrazione regionale e debitamente sottoscritta esclusivamente con firma digitale dall'interessato al seguente link <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-autonomie-locali-funzione-pubblica/dipartimento-funzione-pubblica-personale/pubblicita-posti-dirigenziali-vacanti-anno-2024>

Ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, la succitata dichiarazione sostitutiva è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico (prevista anche dal P.T.P.C.T. aggiornamento 2022/2024 misura 4.6).

Art. 4

Conferimento e durata dell'incarico

Il soggetto al quale è conferito l'incarico e previa accettazione, entro 15 giorni del decreto di conferimento, sottoscrive un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato, della durata di anni tre.

In materia di risoluzione, revoca e recesso dall'incarico e dal rapporto di lavoro si applicheranno le disposizioni previste dai contratti collettivi e dalla vigente normativa per i dirigenti regionali.

Il conferimento dell'incarico è subordinato al collocamento in aspettativa, comando, fuori ruolo o altro provvedimento secondo l'ordinamento dell'Amministrazione di appartenenza, per la durata del contratto.

In attuazione delle misure previste nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) – aggiornamento 2024-2026 adottato con Deliberazione n. 47 del 16 febbraio 2024 il dirigente deve segnalare eventuali situazioni anche potenziali di conflitto di interessi all'atto del conferimento dell'incarico (sottosezione 2.3 "Rischi Corruttivi e Trasparenza" del PIAO 2024-2026).

Sono condizioni ostative al conferimento degli incarichi dirigenziali le disposizioni previste dall'art. 35 bis del D.lgs. 165/2001 sulle regole per la prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici (sottosezione 2.3 "Rischi Corruttivi e Trasparenza" del PIAO 2024-2026).

Nell'atto di conferimento dell'incarico dirigenziale, in conformità a quanto indicato alla sezione 2.3.3.6 – Attività successive alla cessazione dal servizio (Pantouflage – Revolving Doors) del PIAO 2024/2026, è obbligo riportare la clausola ex art. 53, comma 16 ter del D.lgs. 165/2001 (introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera l), della legge 190/2012), per cui la sottoscrizione del disciplinare obbliga "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, a non svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri".

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico fondamentale è determinato ai sensi dell'art. 65 del vigente C.C.R.L. - Area della

Dirigenza e successive modificazioni.

Il trattamento economico accessorio è così composto:

- retribuzione di posizione parte variabile determinata in Euro 23.000,00 (VENTITREMILA) annui lordi da corrispondere in tredici mensilità.
- retribuzione di risultato in misura non inferiore al 30 per cento della retribuzione di posizione parte variabile in relazione alla valutazione sui risultati raggiunti (art. 70 del C.C.R.L. Area della Dirigenza).

Art. 6

Trattamento dei dati

Ai sensi del Regolamento U.E. 2016/679 e del Dlgs. 101/2018, i dati personali forniti dai candidati interessati al conferimento dell'incarico di che trattasi saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, per l'emanazione dei conseguenziali provvedimenti.

Titolare del trattamento dei dati è l'Assessore regionale preposto a questo ramo di Amministrazione.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente Generale di questo Dipartimento.

Per l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento UE 2016-679 si rinvia al seguente link:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssEnergia/PIR_DipEnergia/PIR_Infoedocumenti/PIR_Avvisiecomunicazioni/PIR_ProtezionedeidatipersonaliPrivacy/Informativa%20procedure%20di%20scelta%20%20soggetto.pdf

Art. 7

Pubblicazione

Il presente Avviso è pubblicato, ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della L.R. 21/2014, sul sito web istituzionale dell'amministrazione regionale siciliana – dipartimento regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti e nella sezione informazioni alla seguente <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-autonomie-locali-funzione-pubblica/dipartimento-funzione-pubblica-personale>.

Del presente Avviso verrà data comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana; dalla data della predetta comunicazione decorreranno i termini di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di sospendere, prorogare o revocare il presente avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro i termini previsti, presso il giudice competente.

Il Dirigente Generale